

Contratto di fiume, i cittadini sono protagonisti

DUNQUE, c'è la firma sul Contratto di fiume della Pesa. La penna è stata impugnata da sindaci e rappresentanti di un quarantina tra Comuni, altri enti e privati.

«A Montelupo Fiorentino in particolare – spiega l'assessore Lorenzo Nesi (nella foto, secondo da destra) – ho cercato di coinvolgere i soggetti più svariati. Questo è il tema: aver costruito uno strumento di governance coinvolgente, atto a gestire il torrente e la sua valle nella sua unitarietà». La cerimonia si è svolta alle Cantine Antinori al Bargino davanti a oltre cento persone, alla presenza del senatore Dario Parrini, dell'assessore regionale **Federica Frattini** e del presidente del Consiglio regionale Eugenio Gianni.

Un momento che si colloca a conclusione di un lungo processo partecipativo, coordinato dal Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno. Il documento traccia le linee di indirizzo per le politiche di tutela

della risorsa idrica e del rischio idrogeologico, valorizzazione dell'ecosistema attraverso la creazione di un parco agricolo ambientale dei paesaggi della Pesa, promozione della valle come elemento unitario.

PER MONTELUPO si tratta di un passaggio molto importante. La città, infatti, trovandosi nel punto in cui il torrente Pesa confluisce in Arno, risente di tutte le scelte attuate a monte. Per questo Montelupo svolgerà il ruolo di coordinamento delle nove amministrazioni rivierasche. Uno dei nodi cruciali da affrontare è sicuramente quello relativo ai lunghi periodi di secca del corso d'acqua, dovuti a motivi di carattere climatico, ma anche ai tanti prelievi che avvengono in subalveo. Il piano di azione del contratto prevede regolamentazione dei prelievi, creazione di una rete di microinvasi in alta valle e la possibili-

tà di immettere nuovamente in Pesa i reflui depurati, adesso in gran parte rilasciati in Arno attraverso il depuratore di Pagnana.

Le adesioni dalla città della ceramica? L'Istituto comprensivo Baccio da Montelupo, la Misericordia, la Pubblica Assistenza, l'Auser, Acsi Atletica, Fa.C.To., il circolo Il Progresso, il circolo Moreno Gracci di Turbone, il Comitato tradizioni popolari dell'Empolese Valdelsa, l'Unione delle fornaci della terracotta di Samminiato, la Proloco, l'associazione VivaScienza, il b&b Cammin facendo, il centro commerciale naturale Borgo degli Arlecchini, il gruppo astrofili di Montelupo, la sezione locale de La Racchetta. Il sindaco Paolo Masetti commenta così: «Montelupo, nata proprio alla confluenza tra Pesa e Arno, con un'importante assunzione di responsabilità nel contratto di fiume, raggiunge uno degli obiettivi più importanti di questo mandato amministrativo».

Andrea Ciappi

